

RELAZIONE VISITA FIUME SEVESO

Abbiamo incontrato l'architetto Papa e la (**Rappresentante/nome della signora**) in Niguarda (Parco Nord).

L'architetto ci ha guidato lungo il percorso del fiume illustrandoci le varie modifiche che sono state adoperate e spiegandoci in cosa consiste la riqualificazione del fiume Seveso.

Ci ha spiegato che il fiume è vincolato ad un contesto urbano, perché il percorso del fiume è stato modificato da strade, case e abitazioni, e che la causa delle periodiche esondazioni sono proprio queste costruzioni edili fatte lungo la sponda del fiume.

Ci ha inoltre spiegato che il Parco Nord svolge un'attività di monitoraggio con lo scopo di contenere i danni che il fiume può provocare. Gli obiettivi principali che vogliono ottenere attraverso il loro progetto sono: evitare le emergenze (togliendo gli alberi caduti e contenendo gli scarichi) e di coinvolgere i cittadini che abitano lungo le sponde del fiume attraverso eventi per sensibilizzarli al processo di riqualificazione del fiume.

Camminando lungo le sponde del fiume ci ha raccontato che gli interventi sono di piccole dimensioni ma che sono serviti a risolvere i problemi delle frane in maniera istantanea. I rifacimenti delle sponde sono avvenuti attraverso l'utilizzo di scogliere in massi ciclopici e palificazioni (sistema che fa uso di tronchi di legno ed ha un minore impatto ambientale).

L'intervento che è stato effettuato nel 2014 nel fiume non è andato a buon fine perché l'esondazione che è avvenuta ha danneggiato la vegetazione che era stata piantata.

Il più grande intervento effettuato dal Parco Nord per fermare le frane del fiume è avvenuto tra il confine di Bresso e Cormano, dove si è andati a consolidare i massi con cemento e per la riqualificazione della sponda sono andati ad piantare piccoli alberi.

Il Parco Nord vuole cercare di creare delle piccole isole di vegetazione con all'interno dei salici per migliorare la fauna e depurare l'acqua, in modo che il fiume non risulti solo una risorsa idraulica ma anche un'area naturale agibile al pubblico.

Alla fine della guida del fiume abbiamo fatto una intervista all'architetto e alla (**nome della signora**) dove ci hanno detto che l'80% dei soldi è stato usato per ripristinare le sponde e che il Parco Nord non interviene durante le esondazioni ma che gruppi di protezione civile se ne occupano.